

Avv. Alexandra Marrazzo

Via Properzio n. 5 – 00193 Roma

Tel. 02890431 - fax 028051733

e-mail alexandra.marrazzo01@gmail.com

indirizzo pec alexandra.marrazzo@milano.pecavvocati.it

Milano-Roma, 20 settembre 2024

Spett.le

**Presidenza del Consiglio dei Ministri –
Dipartimento della Funzione Pubblica**

Via Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186– Roma (RM)

Via pec:

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

attigiudiziaripcm@pec.governo.it

e

Spett.le

Ministero della Giustizia

Via Via Arenula, 70

00186– Roma (RM)

Via pec:

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Via mail:

ufficio.stampa@giustizia.it

**ISTANZA DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI AI FINI
DELL'INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO SUI SITI WEB
ISTITUZIONALI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI –
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA**

In esecuzione del decreto n. 4024 pubblicato dal TAR Lazio, Roma, sez. IV-ter il 12 settembre 2024, nell'ambito del giudizio R.G. n. 6955/2024

Spett.le **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della
Funzione Pubblica,**

Spett.le **Ministero della Giustizia,**

in nome e per conto della dott.ssa Federica Tagliabue, in qualità di suo difensore nel giudizio R.G. n. 6955/2024 come da procura in atti, promosso avanti al TAR Lazio, Roma, sez. IV-ter, si formula la richiesta di pubblicazione in oggetto.

Premesso che

- in data 26 giugno 2024, la dott. Federica Tagliabue ha proposto ricorso avanti al TAR Lazio contro (i) la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, (ii) il Ministero per la Pubblica Amministrazione - Commissione Interministeriale Ripam, (iii) il Ministero per la Pubblica Amministrazione – Commissione Interministeriale Ripam, Formez Pa, (iv) Ministero della Giustizia; (v) la dott.ssa Paola Cabalbo e (vi) il dott. Flavio Terreri per l’annullamento della graduatoria adottata dalla Commissione RIPAM, pubblicata in data 15 giugno 2024, relativa al “Concorso pubblico, per titolo ed esami, su base distrettuale per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell’Area funzionari, con il profilo di Addetto all’Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia – Graduatoria dei vincitori. Codice MI – Distretto della Corte di Appello di Milano n. 347 unità”, nella parte in cui stabilisce il punteggio della ricorrente e determina la sua posizione in graduatoria; del provvedimento prot. m_dg.DOG.17/06/2024.0010586.ID del 17 giugno, con cui sono state approvate le graduatorie di concorso ed è stata disposta l’assunzione, a tempo pieno e determinato fino al 30 giugno 2026, dei candidati vincitori del Concorso, nella parte in cui comporta un posizionamento errato della ricorrente nella graduatoria; del verbale del 20 giugno 2024, nella parte in cui il Ministero della Giustizia ha assegnato la ricorrente alla sede del Tribunale di Como anziché a quella della Corte d’Appello di Milano; l’avviso di convocazione per il 20 giugno 2024 presso i rispettivi Distretti di appartenenza, nella parte in cui prevede che “La mancata sottoscrizione del contratto e la mancata immissione in servizio, nel luogo e tempo sopra indicati, in assenza di motivata, idonea e tempestiva giustificazione, sarà considerata rinuncia all’assunzione nel profilo di Addetto all’Ufficio per il processo”; della bozza di Contratto di lavoro del Ministero della Giustizia, trasmesso ai vincitori in data 20 giugno 2024, nella parte in cui impone la sottoscrizione del contratto entro il 21 giugno 2024 a pena di decadenza; della comunicazione di differimento pervenuta in data 21 giugno 2024, nella parte in cui impone di sottoscrivere il contratto entro la data del 28 giugno 2024; del Bando nella parte in cui impone di compilare il curriculum vitae; nonché di ogni altro provvedimento connesso, collegato e presupposto, ivi inclusi, ove occorrer possa: i verbali di attribuzione dei punteggi da parte della Commissione (non in possesso della ricorrente) nella parte in cui attribuiscono un punteggio scorretto alla ricorrente; i verbali di attribuzione dei punteggi agli altri partecipanti alla procedura presso il distretto della Corte d’Appello di Milano;

- in data 14 agosto 2024, la dott.ssa Federica Tagliabue ha proposto ricorso per motivi aggiunti impugnando il verbale n. 12 del 10 giugno 2024 della Commissione esaminatrice, acquisito dalla ricorrente solo in data 4 luglio 2024 attraverso il deposito in giudizio dalla Difesa del Ministero della Giustizia; la schermata di attribuzione del punteggio alla Dott.ssa Tagliabue, acquisito dalla ricorrente solo in data 4 luglio 2024 attraverso il deposito in giudizio dalla difesa del Ministero della Giustizia

dell'integrazione della graduatoria per la Corte d'Appello di Milano, pubblicata sul sito del ministero della Giustizia in data 27 giugno 2024; il provvedimento prot. m_dg.DOG.27/06/2024.0011397.ID, con cui è stata approvata la graduatoria per scorrimento del Concorso oggetto del presente procedimento ed è stata disposta l'assunzione, a tempo pieno e determinato fino al 30 giugno 2026, dei candidati ivi elencati; ogni altro atto presupposto, consequenziale e/o comunque connesso;

- alla luce dell'elevato numero dei soggetti coinvolti, la ricorrente ha presentato istanza di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami del ricorso per motivi aggiunti, tramite pubblicazione sui siti web istituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero della Giustizia;

- il TAR Lazio, Roma, con decreto n. 4024 del 12 settembre 2024 (**all. 2**) ha disposto l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica del ricorso per motivi aggiunti con i pubblici proclami sui siti web istituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero della Giustizia; con le modalità indicate in motivazione.

Tutto ciò premesso, la dott.ssa Federica Tagliabue,

CHIEDE

a codesto Spett.le Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e a codesto Spett.le Ministero della Giustizia di:

- **pubblicare sul proprio sito web istituzionale:**
 - i*) il **testo integrale del ricorso per motivi aggiunti** (**all. 1**);
 - ii*) il **decreto n. 4024 del 12 settembre 2024** (**all. 2**), con cui il TAR ha disposto la notificazione per pubblici proclami;
 - iii*) l'**elenco nominativo dei controinteressati** trasmessi da parte ricorrente (**all. 3; all. 3bis**), con l'indicazione che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto n. 4024 del 12 settembre 2024;
- **non rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, la documentazione pubblicata** in ottemperanza all'ordinanza del TAR;
- **rilasciare all'istante un attestato** nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito web istituzionale del ricorso, dell'ordinanza e dell'elenco dei controinteressati, con la precisa indicazione della data in cui è avvenuta la pubblicazione.

La dott.ssa Federica Tagliabue si dichiara fin d'ora disponibile a versare l'importo eventualmente richiesto per le attività di pubblicazione sul sito istituzionale.

Si allegano:

- all. 1) Copia informatica del ricorso per motivi aggiunti;
- all. 2) Copia informatica del decreto n. 4024 del 12 settembre 2024 del TAR Lazio, con autorizzazione notificazione pubblici proclami;
- all. 3) Elenco dei controinteressati pt. 1;
- all. 3bis) Elenco dei controinteressati pt. 2.

Distinti saluti.

(Avv. Alexandra Marrazzo)